ENTE LIRICO REGIONALE
TEATRO MASSIMO "V. BELLINI"
CATANIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Deliberazione 34 **del** 12 OTT. 2026

OGGETTO: Conferimento incarico, quale Responsabile dell'Anticorruzione e della Trasparenza dell'Ente Lirico "*Teatro Massimo Vincenzo Bellini*", ai sensi dell'art. 1, comma 7, L. 190/2012, alla Dott.ssa Rossana Manno, Segretario Generale del Comune di Catania

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

Bilancio 20 ..... **Competenze** .....

Cap. ..... **Spese per** .....

.....

.....

Somma stanziata { € .....

Impegni assunti { € .....

Fondo disponibile { € .....

Visto ed iscritto a ..... N. .....

de ..... Cap. .....

nel partitario uscita di competenza l'impegno di

€. ..... PRESO NOTA IN CONFORMITA' AL DISPOSITIVO

.....

addi ..... 20 .....

IL CAPO SERVIZIO **IL CAPO SETTORE**

.....

SETTORE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

Prot. n. ..... del .....

Il Compilatore .....

Visto:

il Capo Settore **Il Direttore Amministrativo**

f.f. .....

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA AFFARI GENERALI

Inviata alla Regione Siciliana il .....

Visto:

.....

L'anno duemilaventisei

il giorno 12 del mese di ottobre

Il Consiglio di Amministrazione, giusta decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 614/Serv. 1°/S.G. del 28 settembre 2023, ha adottato la seguente deliberazione

Componenti	Pres	Ass
Avv. Trantino Enrico (Presidente)	X	
Dott.ssa Lo Cascio Daniela (Vice Presidente)	X	
Prof. D'Amico Antonio	X	

OGGETTO: Conferimento incarico, quale Responsabile dell'Anticorruzione e della Trasparenza dell'Ente Lirico "*Teatro Massimo Vincenzo Bellini*", ai sensi dell'art. 1, comma 7, L. 190/2012, alla Dott.ssa Rossana Manno, Segretario Generale del Comune di Catania

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Richiamata la L. 06.11.2012 n. 190 e ss.mm. ii. recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

Visto quanto disposto dall'art. 1, comma 7, della L.190/2012, il quale recita: "*L'organo di indirizzo individua, di norma fra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività...*";

Considerato che l'Ente Lirico "*Teatro Massimo Vincenzo Bellini*" può essere annoverato fra le pubbliche amministrazioni alla stregua di quanto disposto dall'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 165/01;

Visto lo Statuto dell'Ente Autonomo Teatro Massimo Bellini di Catania;

Considerato che successivamente all'entrata in vigore della L. 190/2012, la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1 del 25.01.2013, si sofferma sulle figure del Responsabile della prevenzione della corruzione, contemplata dall'art. 1, comma 7. L. 190/2012, esaminandone fra l'altro: i termini, le competenze per la designazione, i requisiti, la durata della designazione, le funzioni, i compiti, le responsabilità ed il raccordo fra i Responsabile della Prevenzione e Corruzione e gli altri organi presenti nell'amministrazione;

Visto il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) emanato dall'ANAC e le successive delibere in materia di nomina del RPTC negli enti di diritto privato in controllo pubblico;

Vista la relazione del Sovrintendente datata 30 settembre 2026 (allegato A), con cui si rappresenta quanto di seguito trascritto:
" *Si rappresenta la necessità di fare fronte agli adempimenti sempre più pressanti imposti dalle norme sull'anticorruzione e sulla trasparenza degli atti, la cui esecuzione è rimessa alla figura del Responsabile dell'anticorruzione e della trasparenza, la cui nomina è di competenza, ai sensi dell'art. 1 comma 7 della legge 190/2012, del legale rappresentante dell'Ente.*
A tal proposito, si rappresenta che all'interno del Teatro, il quale soffre di una carenza di organico strutturale, non è possibile rinvenire una figura idonea allo scopo, anche in considerazione del fatto che i funzionari apicali risultano oberati da una serie di competenze trasversali, anche estranee all'area funzionale di formale appartenenza, conferite ad interim allo scopo di sopperire in via temporanea ai citati vuoti di organico. La stessa figura fondamentale del Direttore Amministrativo risulta ricoperta al momento da un funzionario di livello B.
Basti pensare, procedendo da una dettagliata ricognizione formale alla luce dell'ultimo P.I.A.O approvato dall'Ente lirico, limitatamente al personale tecnico-amministrativo, che a fronte di n. 14, funzionari apicali (ente sprovvisto di dirigenza), previsti in D.O., ne sono in servizio soltanto in numero di 3; di n. 37 posti di impiegati amministrativi, ve ne sono in servizio soltanto 14; in luogo di 165 posti in dotazione organica di impiegati tecnici, ne sono rimasti in servizio soltanto n. 44, con una vacanza pertanto di ben n. 121, posti..
L'esiguo numero di personale comporta che quello in servizio è gravato da una serie di processi amministrativi che presentano, ai sensi delle determinazioni ANAC, un alto rischio di corruzione, ma soprattutto comporta la concentrazione di una serie di competenze amministrative su ciascun funzionario, fra le quali: contratti artistici, di scritturazione professionale e non, contenziosi affari legali, affidamenti esterni ad evidenza pubblica di forniture di servizi e lavori con frequente ricorso ad aste pubbliche e mercato elettronico, adempimenti in materia di gestione giuridica ed

economica del personale,(elencazione solo esaustiva) che sotto il profilo quantitativo oberano oltremodo, in termini di gestione dei procedimenti, il personale in servizio, e che da un punto di vista qualitativo li porrebbero in una situazione di conflitto di interesse qualora venisse loro assegnata la funzione di Responsabile dell'Anticorruzione e della Trasparenza ex L. 190/2012.
A ciò si aggiunga la considerazione, non meno importante, che in capo a nessuno dei funzionari dell'Ente de quo si rinvengono le competenze ed i requisiti richiesti dalla L. 190/2012 per lo svolgimento della funzione di Responsabile dell'Anticorruzione e della trasparenza, giacché gli stessi svolgono funzioni di amministrazione attiva che li rende tutti incompatibili con le funzioni di controllo che devono essere svolte dal RPT, di contro generandosi un'inammissibile commistione fra il ruolo di controllore e di controllato
Per queste ragioni, nella considerazione che il Responsabile dell'anticorruzione debba dare massima garanzia di terzietà nello svolgimento del suo compito, evitando di ricoprire ruoli che possano generare il sospetto di posizioni conflittuali, nell'impossibilità di designare la predetta figura nell'ambito dell'organico dell'Ente, si ritiene necessario individuarlo all'esterno";.

Dato atto, alla luce di quanto relazionato dal Sovrintendente, che nessun funzionario dipendente dell'Ente può assumere l'incarico di responsabile dell'anticorruzione e trasparenza, non potendo garantire un ruolo di terzietà ed indipendenza nell'espletamento del predetto incarico;

Che, tuttavia, stante, per la legge 190/2012, il carattere cogente ed obbligatorio connesso all'espletamento delle funzioni di Responsabile dell'Anticorruzione e della Trasparenza, nell'impossibilità di designare il Responsabile dell'Anticorruzione e della Trasparenza nell'ambito dell'organico dell'Ente Lirico Teatro Massimo "Vincenzo Bellini", necessita individuare all'esterno il Responsabile de quo;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 1, comma 7, L. 190/2012, il Responsabile dell'Anticorruzione sia "*di norma*" un soggetto interno, tuttavia secondo quanto previsto dalla medesima Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), sulla scorta di una motivazione precisa e puntuale, anche in ordine all'assenza di soggetti interni aventi requisiti previsti dalla legge de qua (cfr. ex multis Atto del Presidente ANAC del 20 marzo 2024), è possibile procedere eccezionalmente, e conferire l'incarico ad un dirigente esterno;

Considerato che con nota Prot. 447766 del 29.09.2026, di risposta alla richiesta avanzata dal Sovrintendente con lettera del 28 settembre prot. n. 4529/2026, è stata acquisita la disponibilità della Dott.ssa Rossana Manno, Segretario Generale del Comune di Catania a svolgere le funzioni di Responsabile dell'Anticorruzione e della Trasparenza (RPCT) presso l'Ente Lirico Teatro Massimo "*Vincenzo Bellini*", ente col quale il Comune di Catania condivide la figura del legale rappresentante (Sindaco del Comune e Presidente del C.d.A.);

Acquisito il Curriculum Vitae (agli atti dell'ente) della Dott.ssa Rossana Manno e valutato che in capo alla stessa sussistono le caratteristiche professionali e di massima garanzia e terzietà per lo svolgimento delle funzioni di Responsabile dell'Anticorruzione e della Trasparenza (RPCT);

Richiamato l'art. 43 del D.L.gs. 33/2013 in quale precisa che: "*all'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione di cui all'art. 1, comma 7, L. 190/2012 svolge, di norma, le funzioni di responsabile per la trasparenza*";

Con i poteri di legge

DELIBERA

La parte narrativa, con gli allegati citati, fa parte integrante e sostanziale del presente atto per cui nello stesso si intende richiamata e trascritta.

1. di incaricare quale Responsabile dell'Anticorruzione della Trasparenza dell'Ente Lirico "*Teatro Massimo Vincenzo Bellini*", ai sensi dell'art. 1, comma 7, L. 190/2012, la Dott.ssa Rossana Manno, Segretario Generale del Comune di Catania;
2. di stabilire che l'incarico de quo sarà retribuito nella misura stabilita di comune accordo con la neonominata, sentita in questo senso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
3. di fissare, quale durata dell'incarico, quella di due anni decorrente dalla data di trasmissione del presente atto alla dott.ssa Manno;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Catania per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza;
5. di dare mandato alla Sovrintendenza, per il tramite della Direzione di competenza, di procedere alla comunicazione della nomina all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) e alla pubblicazione del provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente, nonché allo svolgimento di tutte le ulteriori incombenze, compresa l'informazione all'interno dell'Ente medesimo, affinchè tutti gli Uffici assicurino l'apporto collaborativo al Responsabile della prevenzione dell'Anticorruzione e della Trasparenza.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(avv. Enrico Trantino)

I Componenti:

Dott.ssa Daniela Lo Cascio

Prof. Antonio D'Amico